

NUMERO 29 - serie V - anno XXVII

29 LUGLIO 2022

www.cittametropolitana.torino.it

DA PALAZZO CISTERNA **Cronache** IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO



TWIRLING, TORINO MONDIALE

Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

Canavese 2030
territori
al futuro



Ceramica,
a Castellamonte
la 61ª mostra



Viabilità,
Comuni
in linea

PRIMO PIANO

A Torino i mondiali di Twirling.....3

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Da Cracovia a Torino per progetti di pace.....5

Distretto del cibo canavesano: al lavoro.....5

Canavese 2030 territori al futuro.....6

Castellamonte ama la ceramica.....7

Distretti Urbani del Commercio.....10

A confronto su fauna selvatica e incidenti.....11

Il bike bus per spostarsi in montagna.....14

VIABILITÀ

Viabilità per Scarmagno, Piosasco, Sciolze e Orio Canavese.....15

Al centro la mobilità di Chierese e collina.....18

SEI ITINERARI LIBERTY

Tra i versanti Sud-Est della Collina torinese e la piana del Po: da Moncalieri a Poirino.....20

Moncalieri-Villa Borghese e le altre.....21

EVENTI

Cattolici e Valdesi a Usseaux il 6 agosto.....23

Pesca ripiena a Vauda di Rocca Canavese.....24

Usseglio, grande successo per la toma.....26

A Sestriere la mountain bike Downhill.....27

TORINOSCIENZA

Cinema sotto le stelle a Pino Torinese.....29



#inviaunafoto



Ami la fotografia e vorresti vedere pubblicato il tuo scatto sui nostri canali?

Vuoi raccontare il territorio della Città metropolitana di Torino attraverso l'immagine di un luogo, un personaggio, un prodotto tipico, una festa? **#inviaUnaFoto!**

Scopri come fare e il regolamento su www.cittametropolitana.torino.it/foto_settimana

Questa settimana per la categoria Particolari è stata selezionata la fotografia di **Franco Senestro** di Pancalieri: **"La città in ufficio"**.

Direttore responsabile Carla Gatti **Redazione e grafica** Cesare Bellocchio, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Carlo Prandi, Anna Randone, Giancarlo Viani, Alessandra Vindrola **Hanno collaborato** Desirè Berinato e Zahra Boukachaba **Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino** "Andrea Vettoretti" Cristiano Furriolo **Amministrazione** Patrizia Virzi **Progetto grafico e impaginazione** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino **Ufficio stampa** corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel. 011 8617612-6334 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it

A Torino i mondiali di Twirling

Da mercoledì 3 a domenica 7 agosto il Pala Gianni Asti (ex PalaRuffini) di Torino ospita la trentacinquesima edizione dei Campionati Mondiali di Twirling, un appuntamento che torna nel capoluogo piemontese e nello stesso palazzetto per la seconda volta, dopo i Mondiali del 1986 e dopo gli Europei del 2011.

La World Baton Twirling Federation ha assegnato l'anno scorso l'organizzazione dei 35ⁱ World Baton Twirling Championship alla Città di Torino e alla Federazione Italiana Twirling, presieduta da Gianfranco Porqueddu, già presidente del

CONI Piemonte, dal 2009 al 2014 vicepresidente e assessore allo sport della Provincia di Torino. Nel 2022 la Federazione Internazionale del Twirling festeggia i 40 anni dalla sua costituzione, mentre Torino ospita l'evento iridato nell'anno in cui il Piemonte è la Regione Europea dello Sport. Della rappresentativa nazionale che prenderà parte alla kermesse sportiva e che è guidata dal tecnico Massimo Scotti, fanno parte sei atleti dello Sports Club Sangano: Francesca Botte, Beatrice Gabriele, Luca Fasano, Stella Pallanza, Aurora Ena e Gabriele Crisi, che vestiranno la maglia azzurra insieme

ai colleghi provenienti dal resto d'Italia, Salvatore Adernò, Chiara Colafrancesco, Martina Vergani, Ilaria Interligi e Asia Falcone. Non poteva mancare, dunque, il patrocinio della Città metropolitana ai Mondiali, che premiano l'entusiasmo di un territorio in cui le società e gli atleti sono molti e validi.

UN EVENTO CHE PORTA IL TERRITORIO SULLA RIBALTA INTERNAZIONALE

“I campionati mondiali erano previsti a Riccione nel 2020 e nel 2021 ed erano stati rinviati a causa della pandemia” spiega Gianfranco Porqueddu. “Quando sono stato eletto al vertice



della Federazione Italiana la Presidente della Federazione Internazionale mi ha chiesto se intendevo mantenere l'impegno di organizzare la rassegna iridata: ho risposto che l'avremmo organizzata ma a Torino, che è una grande città di sport ed è il capoluogo del Piemonte, Regione Europea dello Sport 2022". "Accoglieremo 250 atleti di 16 Nazioni e altrettanti tecnici e dirigenti, grazie al supporto della Regione e della Città di Torino in un periodo che per i flussi turistici è di bassa stagione" sottolinea il presidente Porqueddu. La complessità dell'organizzazione è testimoniata da un det-



taglio tutt'altro che secondario: oltre a garantire l'accoglienza degli ospiti e la disponibilità degli spazi per gli allenamenti, il Comitato organizzatore ha dovuto mettere in piedi, con la

collaborazione dell'Asl Città di Torino, un centro per l'effettuazione dei tamponi per atleti e tecnici; alcuni dei quali, ad esempio i giapponesi, potranno rientrare in patria solo potendo esibire l'esito negativo di un test anti Covid-19 effettuato nelle ore immediatamente precedenti l'inizio del viaggio di ritorno. Lo spettacolo sportivo e la valenza turistica dell'evento andranno

quindi di pari passo con la tutela della sicurezza dei concorrenti e degli allenatori.

UNA DISCIPLINA SPETTACOLARE E ARMONIOSA

Il twirling è una disciplina praticata da ragazze e ragazzi individualmente o in squadra ed è per diversi aspetti simile alla ginnastica ritmica e artistica, caratterizzandosi però per l'utilizzo del bastone. Il nome twirling deriva infatti dal verbo inglese "to twirl", cioè "far ruotare", riferito appunto al bastone. La disciplina unisce quindi movimenti propri della danza e della ginnastica all'uso del bastone: tecnica, preparazione fisica, ma non senza un importante aspetto artistico che conferisce armonia, eleganza e spettacolarità. Il twirling è nato nelle isole Samoa dell'Oceano Pacifico.

Michele Fassinotti

Da Cracovia a Torino per progetti di pace

Artur Buszek, vicepresidente del Consiglio Comunale di Cracovia, è stato accolto nei giorni scorsi da una numerosa delegazione di Città metropolitana di Torino con il vicesindaco Jacopo Suppo, e le consigliere Valentina Cera e Rossana Schillaci.

Una visita cordiale e positiva favorita dal consigliere metropolitano e sindaco del Comune di Castellamonte Pasquale Mazza, che in questi giorni ospita nel Comune canavesano, per un breve periodo di vacanza, molti bambini ucraini fuggiti da Mariupol, città martire, ed accolti in Polonia.

Un gesto di solidarietà e vicinanza molto apprezzato da Buszek



che ha ringraziato anche l'associazione "La memoria viva", rappresentata oggi da Roberto Falletti, e i Vigili del Fuoco di Torino per il lavoro e l'impegno.

Un'occasione per parlare di solidarietà e pace, ma anche di collaborazioni future per progetti culturali di ampio respiro.

Anna Randone

Distretto del cibo canavesano: al lavoro

La Città metropolitana è fortemente interessata al percorso di costruzione del distretto del cibo della pianura canavesana. Nei giorni scorsi la consigliera metropolitana delegata allo sviluppo economico e al turismo Sonia Cambursano ha incontrato Coldiretti, la prima delle associazioni di categoria coinvolte, dopo aver già avviato un confronto con i Sindaci del territorio.

Dal colloquio con Bruno Mecca Cici, presidente di Coldiretti Torino, e Andrea Repossini, direttore, è emerso un interesse a collaborare per la valorizzazione delle filiere agroalimentari del territorio



c.g.a.

Canavese 2030 territori al futuro

Una vera e propria CanaVision a partire dal brand e dal piano di azione per dotare il Canavese di infrastrutture e per rendere questo territorio una meta turistica riconoscibile ed attrattiva.

Ancora troppi italiani non identificano nel Canavese la patria del carnevale di Ivrea o del vino Erbaluce oppure non sanno che è canavesano il versante piemontese del Parco del Gran Paradiso. “Canavese2030” è al lavoro per rimediare: si tratta di un gruppo nato un paio di anni fa e presieduto da Fabrizio Gea, già a capo di Confindustria Canavese.

Lunedì 25 luglio nella sede del Lingotto del Politecnico di Torino sono stati illustrati i primi passi, sostenuti da sponsor del calibro di Ativa, Fondazione CRT, Iren, Camera di Commercio di Torino. Gli obiettivi sono decisamente ambiziosi: “Canavese 2030” ha chiesto tra l’altro la realizzazione di una metropolitana leggera Torino-Ivrea per ridurre i tempi degli spostamenti, una “pedemontana dell’acciaio” cioè una superstrada al servizio delle aziende del comparto e il nuovo ponte Preti.

La Città metropolitana di Torino, invitata per un saluto istituzionale e per ascoltare il progetto, non è mancata all’appuntamento: il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo ha ricordato tra l’altro l’impegno del nostro Ente per la variante sulla strada 460 del Gran Paradiso.

Carla Catti



Castellamonte ama la ceramica

La sessantunesima edizione della mostra della ceramica di Castellamonte si inaugura sabato 20 agosto alle 17 in piazza Martiri della Libertà: è dedicata al centenario della Scuola d'Arte "Felice Faccio", oggi Liceo Artistico, che dall'anno della sua fondazione, nel 1922, ad oggi è sempre stato un luogo di alta formazione educativa e importante centro culturale per il territorio: per l'occasione verrà allestita una mostra del centenario presso il Liceo.

Il sindaco di Castellamonte Pasquale Mazza, consigliere di Città metropolitana di Torino, ha presentato nel palazzo della Regione Piemonte le novità dell'edizione 2022: non potendo utilizzare Palazzo Botton, punto espositivo centrale in passato, interessato da un profondo lavoro di ristrutturazione, l'Amministrazione comunale di Castellamonte ha scelto di suddividere le varie esposizioni in più punti. Ai sette punti-mostra ufficiali si aggiungono altri otto punti privati dando vita ad una rete espositiva che ha pochi eguali in Italia: Rotonda Antonelliana, Sala Consiliare, Palazzo Antonelli, Centro Congressi "Piero Martinetti", Liceo Artistico "Felice Faccio", Casa della Musica "Francesco Romana", Centro Ceramico Fornace Pagliero 1814, As-

sociazione Artisti della Ceramica, Cantiere delle Arti, La Castellamonte, Casa Miro Gianola, Ceramiche Castellamonte, Ceramiche Cielle, Ceramiche Camerlo, Ceramiche Grandinetti.

Sono confermati i punti espositivi pubblici che da sempre accompagnano il percorso ufficiale della mostra: la Rotonda Antonelliana, le arcate del Palazzo Antonelli, il Centro Congressi Martinetti, la storica Fornace Pagliero 1814 e quelli privati come luogo di confronto e di dialogo fra artisti e cultori dell'arte ceramica, quali il "Cantiere delle Arti", la ditta "La Castellamonte", le "Fornaci Museo Pagliero", le "Ceramiche Castellamonte" di Elisa Giampietro, le "Ceramiche Camerlo" e le "Ceramiche Grandinetti".

Ci sono anche due nuovi punti mostra: la sala consiliare con le ceramiche nere rumene e le opere di Nicolae Moldovan e la Casa della Musica "Francesco Romana", dove verranno posizionate le opere realizzate per i duecento anni della Casa della Musica dagli allievi del corso di ceramica del Liceo Artistico che presentano diversi strumenti musicali realizzati in terracotta smaltata. Sempre alla Casa della Musica sarà esposto un grande bassorilievo dello scultore Enrico Carmassi.



Fra le molte iniziative si torna a proporre il progetto "Ritorno alla Rotonda Antonelliana", che nella passata edizione ha riscosso un grandissimo successo durante tutto il periodo dell'esposizione, ma anche ben oltre il termine della mostra. In questo spazio suggestivo è prevista l'esposizione di grandi e medie opere realizzate dagli artisti di Castellamonte, di Faenza, della "Baia della Ceramica" (Savona, Albissola Marina, Albisola Superiore e Celle Ligure) e di Pavia. Un'occasione prestigiosa per gettare uno sguardo aggiornato sulla contemporaneità della scultura in ceramica.

Fra le arcate del Palazzo Antonelli, sede del Comune, saranno esposte le famose stufe di Castellamonte, sia quelle della tradizione che quelle contemporanee, di squisita fattura e sempre più famose nel mondo.

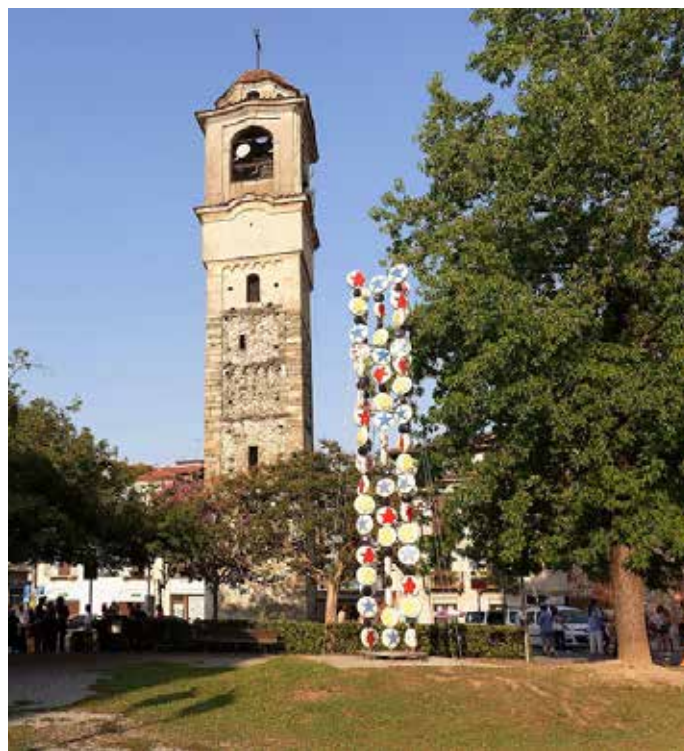
Al piano terra del Centro Congressi Martinetti sarà allestita la mostra delle opere selezionate per il concorso internazionale "Ceramics in Love 2022", dedicato in particolare all'Ucraina: superate indicibili difficoltà vi partecipano ben cinque artisti di questa martoriata nazione.

La mostra presenta 103 opere provenienti dall'Italia e da 15 diverse nazioni del mondo.

Fin dalle sue origini, il concorso si è posto l'obiettivo di accogliere e consentire ad un nutrito numero di artisti italiani e stranieri di potere mostrare la loro creatività sulla ribalta del prestigioso palcoscenico della Mostra di Castellamonte.

Al secondo piano del Centro Congressi, sarà ospitata la Collezione permanente delle "ceramiche sonore", ovvero i fischietti in terracotta provenienti da tutte le parti del mondo raccolti dal grande ceramista Mario Giani, noto come Clizia, e da lui donati alla città.

Nella stessa sede espositiva faranno bella mo-



stra di sé le pop/opere in ceramica molto innovative nella forma e nella tecnica di due giovani artisti: Gianluca Cutrupi e Paolo Pastorino, raccolte sotto il titolo Reload.

Sempre in materia di fischietti in terracotta, al primo piano del Martinetti continua l'esposizione delle opere del recente concorso internazionale "Ceramiche Sonore", inaugurata a maggio 2022.

Al piano terra del Centro Congressi, come buona consuetudine, il CNA-Confederazione nazionale dell'Artigianato propone le sue ceramiche da indossare.

La 61ª edizione vede l'importante presenza alla Fornace Pagliero 1814 di Spineto, frazione di Castellamonte, della mostra "Kèramos"-Off Gallery-Gulliarte di Savona con otto artisti contemporanei della ceramica. Anche la galleria d'Arte privata dell'artista poliedrico Miro Gianola, colonna portante dell'arte canavesana, diventa punto espositivo della rassegna.

Come per le precedenti edizioni, nei giorni prefestivi e festivi è prevista una navetta per raggiungere i punti espositivi più dislocati dal concentrico e per visitare i suggestivi castelletti, da dove si ricava la famosa argilla rossa di Castellamonte.

Orari della mostra dal martedì al venerdì 17 - 21; sabato e domenica dalle 10 alle 21.

Ingresso libero.



C.ga.



61^a MOSTRA della CERAMICA CASTELLAMONTE 20 agosto-11 settembre 2022

A cura di Giuseppe Bertero

- **SCULTURA CONTEMPORANEA in CERAMICA**
- **ROMANIA - MOLDOVA E CERAMICHE NERE**
- **STUFE di CASTELLAMONTE**
CONCORSO INTERNAZIONALE
- **CERAMICS IN LOVE 2022**
- **CERAMICHE SONORE**
- **RELOAD** *Gianluca Cutrupi e Paolo Pastorino*
- **COLLEZIONE CLIZIA**
- **1922/2022** *Cent'anni di Ceramica al "Felice Faccio"*
- **KÈRAMOS** *Off Gallery - Gulliarde Savona*
- **200 ANNI** *di musica in ceramica*

PUNTI ESPOSITIVI

- Rotonda Antonelliana
- Sala Consiliare
- Palazzo Antonelli
- Centro Congressi "P. Martinetti"
- Liceo Artistico "F. Faccio" *
- Casa della Musica "F. Romana"
- Centro Ceramico Fornace Pabliero 1814
- Associazione Artisti della Ceramica
- Cantiere delle Arti
- La Castellamonte
- Casa Miro Gianola
- Ceramiche Castellamonte
- Ceramiche Cielle
- Ceramiche Camerlo
- Ceramiche Grandinetti

1922/2022
Scuola d'arte
FELICE FACCIO
Cent'anni di Ceramica

Orari:

dal martedì al venerdì 17-21
sabato e domenica 10-21
* aperti solo sabato e domenica
Ingresso libero

Per informazioni:
cultura@comune.castellamonte.to.it
Tel. 0124.51.82.216

Mostra della Ceramica - Castellamonte



Per saperne di più
inquadrare qui

Distretti Urbani del Commercio

Martedì 26 luglio nella sede dell'Ascom Torino i Sindaci dei Comuni capofila dei Distretti Urbani del Commercio del territorio della Città metropolitana si sono ritrovati per un incontro di aggiornamento sulla programmazione delle attività dei Distretti, costituiti grazie alla legge regionale 13 del 2020, varata per promuovere e finanziare la nascita e il consolidamento di una politica di territorio innovativa in ambito commerciale, con la finalità di incentivare ed innovare il commercio di prossimità, favorendo il rafforzamento dell'identità dei luoghi urbani.

Il presidente della Giunta regionale Alberto Cirio e l'assessore al commercio Vittoria Poggio hanno illustrato le opportunità offerte dal nuovo bando regionale che consentirà ai Comuni di ottenere finanziamenti per un totale di 9 milioni di euro, che andranno a sostenere investimenti e spesa corrente correlati alla nascita dei Distretti. Il sindaco metropolitano Stefano Lo Russo ha espresso l'auspicio che i Distretti possano valorizzare il ruolo del commercio come elemento strategico per l'attrattività turistica e la qualità della vita delle città. Come ha spiegato la presidente dell'Ascom Torino, Maria Luisa Coppa, i Distretti che stanno vedendo la luce nel territorio della Città metropolitana sono 34 e consentiranno di portare avanti strategie comuni e con-



divise tra imprese, Comuni e attori locali per la rivitalizzazione e valorizzazione del territorio, sviluppare azioni a favore degli utenti delle aree commerciali, valorizzare, diffondere e far conoscere ai consumatori i servizi offerti dagli operatori locali.

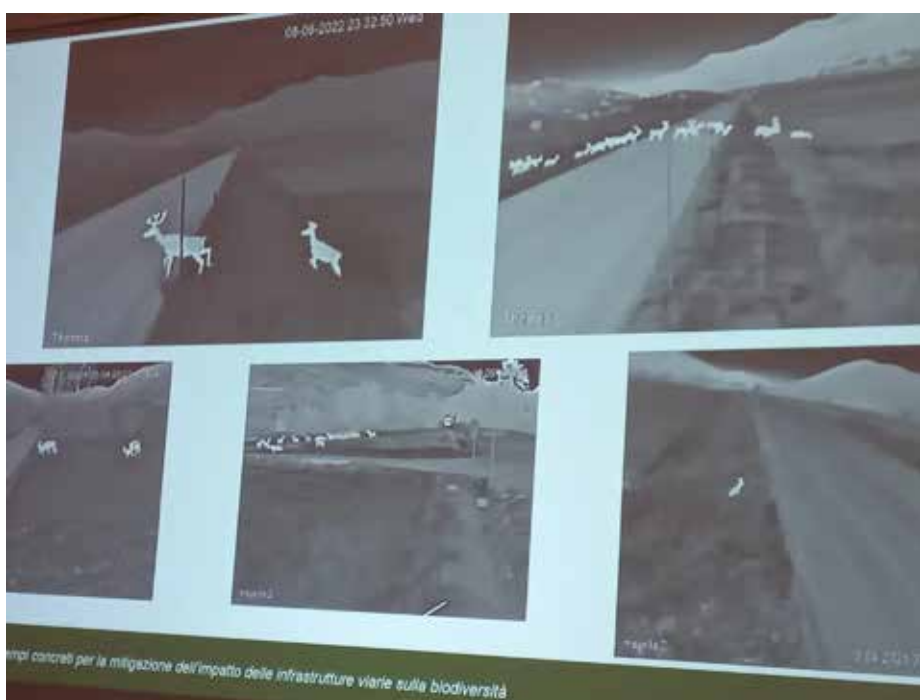
I Distretti possono avviare fasi di ascolto delle esigenze delle imprese, delle associazioni, degli utenti e dei consumatori, analizzare i punti di forza e di debolezza dei territori e dell'offerta economica, proporre strategie di rivitalizzazione urbana utili per le imprese e gli utenti, lavorare sui fronti della rigenerazione urbana, del marketing territoriale, dell'attrattività, dei servizi per le imprese e i cittadini, della semplificazione amministrativa e del reperimento

di risorse pubbliche, dell'innovazione e della comunicazione. La Regione Piemonte sostiene la nascita dei Distretti con l'intento di favorire e sostenere il commercio di vicinato, ridurre la desertificazione commerciale, riqualificare gli ambiti urbani dove si sviluppano gli esercizi, promuovere l'aggregazione fra operatori per la realizzazione di politiche e servizi comuni, creare sinergie che consentano di tutelare il tessuto commerciale esistente, sostenere lo sviluppo delle attività e favorire la nascita di nuove realtà imprenditoriali, promuovere la realizzazione di interventi strategici condivisi per il rilancio del commercio nel breve, medio e lungo periodo.

m.f.a.

A confronto su fauna selvatica e incidenti

Da lunedì 4 a mercoledì 6 luglio la sede dell'Ente di gestione delle Aree Protette delle Alpi Cozie a Salbertrand ha ospitato un confronto tra gli operatori impegnati in due progetti, dedicati alle azioni per la prevenzione delle collisioni tra fauna selvatica, gli autoveicoli e i convogli ferroviari. Oltre al personale dell'Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Cozie, erano presenti agenti e funzionari della Città metropolitana di Torino, dell'Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Marittime e del Centro Grandi Carnivori di Entracque (Cuneo). Nei tre giorni di presentazioni e visite sul campo è stato possibile confrontare interventi ed esperienze su una problematica che rappresenta il tema esclusivo del progetto LIFE Safe-Crossing ma che viene affrontata anche nella seconda programmazione del LIFE WolfAlps EU, con l'obiettivo, in quest'ultimo caso, di migliorare la coesistenza tra esseri umani e lupi anche e soprattutto lungo le infrastrutture stradali e ferroviarie. L'Alta Valle di Susa è stata individuata come territorio problematico, poiché è attraversata da un'autostrada, da una strada statale, da strade provinciali e dalla ferrovia Torino-Modane. Le infrastrutture viarie e quella ferroviaria occupano gran parte del fondovalle, separando nettamente i due versanti della valle. Sui frequenti incidenti



con la fauna selvatica la Città metropolitana e l'Ente di gestione delle Aree Protette delle Alpi Cozie hanno avviato un lavoro di studio di cui abbiamo riferito più volte nelle pagine di "Cronache". Sono state individuate e avviate soluzioni tec-

niche per ridurre il numero e la letalità degli incidenti sia per gli animali che per gli utenti della strada.

Volendo approfondire i dettagli del progetto, la relazione tecnica e la pianificazione degli interventi sono pubblica-



ti nell'area download del sito Internet www.lifewolfalps.eu alla pagina https://www.lifewolfalps.eu/wp-content/uploads/2022/04/C6_Relazione_tecnica_Pianificazione_interventi_per_il_miglioramento.pdf.

SOLUZIONI TECNICHE PER ALLONTANARE GLI ANIMALI DALLE STRADE

Il workshop che si è tenuto all'inizio di luglio in Alta Valle di Susa ha suggellato la conclusione di una prima fase di monitoraggio, che ha consentito di individuare alcuni passaggi critici e di valutare e di predisporre diverse soluzioni in collaborazione con il personale dell'ANAS relativamente alla strada statale 24 del Monginevro, di RFI relativamente alla ferrovia Torino-Modane, della SITAF relativamente all'autostrada A32 Torino-Bardonecchia e di TELT per quanto riguarda l'impianto di lavorazione dei conci del tunnel di base del TAV, previsto nella piana di Salbertrand. Le prime misure adottate hanno riguardato la pulizia di alcuni sottopassi utilizzati dagli animali selvatici, l'installazione di alcune reti lungo la ferrovia, la valutazione dell'installazione di catarifrangenti blu per prevenire l'attraversamento della fauna e l'apertura di varchi nei guardrail per agevolare i passaggi.

In ognuno dei "punti caldi" della viabilità e della ferrovia i tecnici di LIFE Safe-Crossing e quelli del progetto LIFE WolfAlps EU si sono confrontati sugli strumenti più adatti per risolvere le singole criticità. L'esperienza diretta con gli orsi marsicani da parte del personale impegnato nel progetto LIFE



Safe-Crossing nel Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise e nel Parco Nazionale della Majella ha dimostrato l'utilità di installare lungo le strade dispositivi di prevenzione semplici o complessi, quali i sistemi AVC PS con telecamera termica, sensori radar e dissuasione acustica. In alternativa sono state sperimentate le barriere virtuali, di facile installazione, che rilevano l'avvicinamento di un

veicolo emettendo una serie di segnali dissuasori, sonori o visivi, in grado di spaventare la fauna selvatica allontanandola dai pericoli.

Di grande interesse anche le ricerche e le applicazioni di nuove tipologie per la realizzazione della cartellonistica, che, grazie alle tecniche di neuromarketing, sono in grado di destare l'attenzione degli automobilisti nei punti di maggior pericolo,

prevenendo danni sia agli esseri umani che alla fauna selvatica, una parte della quale rientra tra le prede classiche del lupo. Parliamo dei cervi, dei caprioli e dei cinghiali, che nelle strade di montagna rappresentano un pericolo ben maggiore del carnivoro da cui devono difendersi. Come dimostrano i risultati dell'ultimo monitoraggio sulla distribuzione del lupo, anche in una zona come l'Alta Val di Susa, caratterizzata da una mortalità piuttosto elevata dei lupi per l'impatto con treni e automobili, la specie nel complesso gode di buona salute, mentre le sue prede selvatiche e gli esseri umani corrono seri rischi.

m.fa.



Il bike bus per spostarsi in montagna

Dal 16 luglio c'è un motivo in più per lasciare l'auto a casa e scoprire l'Alta Val Susa e Chisone su due ruote, grazie al Bike bus 2022, un servizio di collegamento con navette gratuite fra Cesana Torinese, San Sicario, Claviere, Pragelato, Sestriere, Oulx, Sauze di Cesana, Bardonecchia. Il servizio collega fra loro alcune delle località più importanti dal punto di vista ciclistico delle vallate torinesi, che offrono percorsi per la bicicletta nelle sue varie declinazioni. Il servizio è reso possibile dal contributo della Camera di commercio di Torino e della Regione Piemonte ed è gestito da Turismo Torino e Provincia, dai Comuni dell'Alta Val



Sulle Alpi... con trasporto!
Dal 16 luglio al 21 agosto approfitta dei collegamenti gratuiti fra le località delle nostre valli... e la tua bicicletta è sempre con te!

ATTENZIONE: Bike Bus è un servizio di collegamento tra le località dell'Alta Val Susa e Chisone. In caso di posti insufficienti, gli utenti muniti di bicicletta hanno la priorità. Per motivi di peso massimo trasportabile, si garantisce il trasporto contemporaneo di massimo 3 e-bike.

On the Alps... with "transport"!
From 16th July to 21st August, free bus connections for you and your bike in our valleys!

ATTENTION: Bike Bus is connecting all Alta Val Susa e Chisone spots. Bikers and their bikes have priority in case of overbooking. For reasons of maximum tow weight, the simultaneous transport of a maximum of 3 e-bikes is guaranteed.

Sur les alpes ... avec transport !
Du 16 juillet au 21 août profitez, avec votre vélo, des navettes gratuites entre les villages de nos vallées !

ATTENTION: Bike Bus est un service de liaison entre les stations du domaine Alta Val Susa e Chisone. En cas de manque de places, les voyageurs munis de vélos seront privilégiés. Pour des raisons de poids maximum transportable, le transport simultané d'un maximum de 3 e-bikes est garanti.

Informazione Turistica e Accoglienza Turistica
INFORMATION CENTRES
OFFICES DU TOURISME

Pragelato
Piazza Lantini, 2
☎ (+39) 0122 741728
info.pragelato@turismotorino.org
f @ufficioturistico Pragelato

Sauze d'Oulx
Viale Genova, 7
☎ (+39) 0122 858009
info.sauze@turismotorino.org
f @ufficioturisticsauze

Sestriere
Via Pinerolo, 7/b
☎ (+39) 0122 755444
info.sestriere@turismotorino.org
f @ufficioturisticsestriere

Oulx
Piazza Garambols, 2
☎ (+39) 0122 832369
info.comune.oulx.it

Bardonecchia
Piazza De Gasperi, 1
☎ (+39) 0122 99032
info.bardonecchia@turismotorino.org
f @ufficioturistico Bardonecchia

Cesana Torinese
Piazza Vittorio Amedeo, 3
☎ (+39) 0122 89022
info.cesana@turismotorino.org
f @ufficioturisticsesana

Claviere
Via Nazionale, 30
☎ (+39) 0122 878856
info.claviere@turismotorino.org
f @ufficioturistico claviere

Visita il sito ufficiale dell'Ente del Turismo
Visit Torino's Official Tourist website
Visitez le site officiel de l'Office du Tourisme
www.turismotorino.org

Scarica le App gratuite / Download the free Apps / Téléchargez les Apples gratuites
FlagMii Alpi Cozie Outdoor

Susa e Val Chisone, dalle società degli impianti di risalita Sestrieres spa e Colomion spa. Il servizio è attivo fino al 21 agosto sulla linea 1 Bardonecchia-Oulx-Cesana-Claviere-Sauze d'Oulx e sulla linea 2 Oulx-Cesana-Sansicario-Sestriere-Pragelato-Sauze di Cesana. In caso di posti insufficienti sui bus navetta, gli utenti muniti di bicicletta hanno comunque la priorità. I

mezzi sono dotati di carrelli portabici che possono trasportare 8 biciclette contemporaneamente. Per motivi di peso, si garantisce il trasporto simultaneo di 3 e-bike. Per informazioni si può consultare il sito Internet www.turismotorino.org

m.f.a.



TUTTI I GIORNI
EVERYDAY
TOUS LES JOURS

DAL 16 LUGLIO AL 21 AGOSTO
FROM 16th JULY TO 21st AUGUST
DU 16 JUILLET AU 21 AOÛT

Linea 1
BARDONECCHIA - OULX - CESANA TORINESE - CLAVIERE - SAUZE D'OULX

	8.15	13.15
BARDONECCHIA - Stazione FS	8.15	13.15
OULX - Stazione FS	8.35	13.35
OULX - Piazza Garambols	8.45	13.45
SAUZE D'OULX - Jouveneaux	8.55	13.55
SAUZE D'OULX - Ufficio del Turismo	9.00	14.00
SAUZE D'OULX - Jouveneaux	9.05	14.05
OULX - Piazza Garambols	9.30	14.30
OULX - Stazione FS	9.35	14.35
CESANA TSE - Ufficio del Turismo	9.50	14.50
CLAVIERE - Ufficio del Turismo	10.10	15.10
CESANA TSE - Ufficio del Turismo	10.20	15.20
OULX - Piazza Garambols	10.35	15.35
OULX - Stazione FS	10.45	15.45
SAUZE D'OULX - Jouveneaux	10.55	15.55
SAUZE D'OULX - Ufficio del Turismo	11.00	16.00
SAUZE D'OULX - Jouveneaux	11.05	16.05
OULX - Piazza Garambols	11.10	16.10
OULX - Stazione FS	11.15	16.15
BARDONECCHIA - Stazione FS	11.35	16.35

Linea 2
OULX - CESANA TORINESE - SANSICARIO - SESTRIERE - PRAGELATO - SAUZE DI CESANA

	8.35	13.35
OULX - Stazione FS	8.35	13.35
OULX - Piazza Garambols	8.40	13.40
CESANA TSE - Ufficio del Turismo	9.00	14.00
SANSICARIO BORGO	9.05	14.05
SANSICARIO ALTO	9.15	14.15
SANSICARIO BORGO	9.25	14.25
SESTRIERE - Piazza Agnelli	9.40	14.40
PRAGELATO - Silvio Pattermouche	9.50	14.50
PRAGELATO - Riva	9.55	14.55
PRAGELATO - Southeres Basses	10.00	15.00
PRAGELATO - Riva	10.05	15.05
PRAGELATO - Southeres Hautes	10.10	15.10
PRAGELATO - Pattermouche	10.15	15.15
PRAGELATO - Plan	10.17	15.17
PRAGELATO - Duc	10.20	15.20
SESTRIERE - Piazza Agnelli	10.30	15.30
SAUZE DI CESANA - Grangesises	10.35	15.35
SAUZE DI CESANA - Centro	10.40	15.40
CESANA TSE - Ufficio del Turismo	10.50	15.50
OULX - Piazza Garambols	11.10	16.10
OULX - Stazione FS	11.15	16.15

Bike Bus è realizzato grazie al contributo di
Bike Bus is organised thanks to the support of
Bike Bus est réalisé grâce à la contribution de

REGIONE PIEMONTE
CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

Viabilità per Scarmagno, Piossasco, Sciolze e Orio Canavese

Nuova puntata di "Comuni in linea", appuntamento settimanale che il Vicesindaco della Città metropolitana di Torino con delega alle opere pubbliche Jacopo Suppo dedica ai Sindaci per affrontare argomenti di viabilità, con un confronto puntuale per ascoltare richieste e segnalazioni su criticità da risolvere, strade da migliorare e rendere più sicure e agevoli da percorrere. Qui sotto i resoconti degli appuntamenti di lunedì 25 luglio.

A CONFRONTO SULLA REVISIONE DELLA VIABILITÀ NEI PRESSI DEL CASELLO DI SCARMAGNO

La revisione degli accessi alla strada provinciale 82, soprattutto all'intersezione con via Masero, è uno degli argomenti che il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo ha trattato nel corso dell'incontro che ha avuto con il sindaco di Scarmagno Adriano Grassino e con la vicesindaca Pia Gaudino. Con il supporto del responsabile della direzione Coordinamento Viabilità-Viabilità 1, il Vicesindaco ha affrontato il tema del riordino della viabilità provinciale nella porzione di ter-

ritorio che è interessata dallo svincolo dell'autostrada Torino-Aosta e dall'ex stabilimento Olivetti, che assume una valenza strategica nella prospettiva dell'insediamento Italtel in una parte dell'ex stabilimento Olivetti e della realizzazione di un magazzino logistico da parte della società Panattoni.

È appunto emerso che la revisione della rotatoria all'intersezione tra la provinciale 82 e via Masero dovrà trovare una soluzione tecnica nel quadro del riassetto della viabilità intorno all'ex stabilimento Olivetti, anche e soprattutto per quanto riguarda gli accessi al nuovo insediamento produttivo e alle aree ad uso pubblico che saranno ricavate nel perimetro dell'ex fabbrica. Oltre alla realizzazione di una nuova rotatoria all'uscita dall'autostrada, l'amministrazione comunale di Scarmagno ritiene indispensabile l'allargamento del sovrappasso sulla A-5, per agevolare il passaggio di pedoni e ciclisti, ma anche una diversa collocazione delle fermate del trasporto pubblico locale. Sempre sulla provinciale 82, il Comune ha segnalato al vicesindaco Suppo la necessità di una soluzione per rallentare la velocità dei veicoli in transito.

SICUREZZA E ACCESSIBILITÀ DELLA PROVINCIALE 6 A PIOSSASCO

La sicurezza e l'assetto del tratto della strada provinciale 6 che attraversa il territorio del Comune di Piossasco sono stati al centro dell'incontro che il Vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo ha avuto con il sindaco Pasquale Giuliano. Il primo cittadino piossaschese era accompagnato dall'assessore ai lavori pubblici e all'agricoltura Michele Bechis, mentre ad affiancare il vicesindaco Suppo c'erano la responsabile ed uno dei tecnici progettisti della direzione Viabilità 2 della Città metropolitana.

L'Ente di area vasta si è recentemente visto assegnare dalla Regione Piemonte un finanziamento di 200.000 euro per la redazione di un progetto che dovrà rendere compatibile il ruolo della Sp 6 come importante asse di scorrimento del traffico intercomunale tra la cintura sud-ovest di





Torino e il Pinerolese con le attività produttive e gli insediamenti abitativi che rientrano nel territorio del Comune di Piossasco, ma che, rispetto al capoluogo, si trovano oltre la provinciale. Lo studio che sarà realizzato dai tecnici della Città metropolitana, in accordo con il Comune e con i cittadini interessati, dovrà tener conto delle esigenze di mobilità delle aziende agricole e artigianali e dei residenti nel territorio a valle della Sp 6, nel quadro di una revisione del sistema viario che interesserà anche le strade comunali. “Condivideremo con il Comune di Piossasco le alternative progettuali e ci confronteremo con i soggetti locali portatori di legittimi interessi. Città metropolitana e amministrazione comunale dovranno concordare l’assetto della provinciale nell’ambito di un tavolo tecnico” ha ribadito il vicesindaco Suppo nell’incontro con il collega Giuliano. “La progettazione, sostenuta finanziariamente dalla Regione, dovrà trovare una soluzione di compromesso fra l’intenzione della Città metropolitana di preservare la provinciale 6 come arteria di primaria importanza e l’esigenza rappresentata dal Comune di realizzare alcune rotonde lungo l’asse, ad esempio in regione Dujse e in regione Brentatori. L’obiettivo comune è quello di lavorare per la sicurezza degli utenti”.

DIVIETI PIÙ ESPLICITI PER I MEZZI PESANTI CHE ATTRAVERSANO IL TERRITORIO DI SCIOLZE

Il passaggio dei mezzi pesanti sulle strade provinciali che attraversano il Comune di Sciolze (in particolare Sp 118 e Sp 98) e che spesso finiscono per uscire di strada o per incagliarsi contro i balconi delle case impedendo il passaggio del traffico fino a che non vengono rimossi. Questo il principale problema legato alla viabilità del suo Comune che il sindaco di Sciolze, Gabriella Mossetto, accompagnata dal vicesindaco Vittorio Moncalvo, ha portato all’attenzione del vicesindaco Jacopo Suppo e dei tecnici della viabilità metropolitana durante l’incontro che si è svolto nella sede della Città metropolitana di Torino. I mezzi pesanti transitano sulle strade provinciali della zona malgrado la presenza dei divieti, e la richiesta degli amministratori di Sciolze, avanzata durante la riunione, è quella di incrementare e di rendere più chiara ed esplicita la segnaletica stradale presente in loco, facendo in modo di collocarla anche sulle strade circonvicine per prevenire le trasgressioni degli autisti dei mezzi pesanti.

“Si tratta di un problema intercomunale” ha commentato il vicesindaco Suppo, “da affrontare concordando i divieti necessari tra tutti i Comuni della zona”.





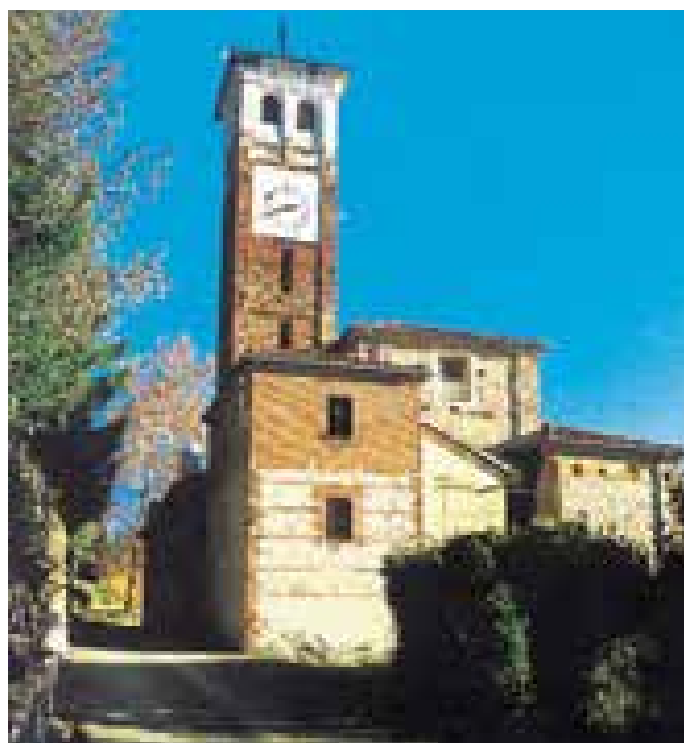
I tecnici della Viabilità prenderanno comunque in considerazione la richiesta del Comune di Sciolze per un aumento della cartellonistica relativa al divieto di transito dei mezzi pesanti su alcune strade, in coerenza con le ordinanze già vigenti.

A ORIO CANAVESE UNA NUOVA STRADA ALL'INCROCIO CON LA SP 217

Il progetto di una nuova strada comunale che si immetterà nella strada provinciale 217 e un intervento di pavimentazione con la costruzione di tre piattaforme nel centro abitato sono stati tra i temi dell'incontro che la sindaca di Orio Ca-

nave, Sara Ponzetti, ha avuto lunedì 25 luglio con il vicesindaco della Città metropolitana Jacopo Suppo, affiancato dal dirigente e dai tecnici del servizio Viabilità.

La nuova strada, intitolata a Giovanni Falcone, al momento è sterrata ed è al centro di un progetto di pavimentazione e di messa in sicurezza finanziato con fondi ministeriali. Si tratta di decidere in che forma la nuova viabilità sfocerà nella strada provinciale 217, se con una normale intersezione o con una rotatoria. "Non appena il Comune di Orio ci trasmetterà il progetto effettueremo un sopralluogo e valuteremo qual è la migliore soluzione" spiega il vicesindaco Suppo. I tecnici dovranno valutare se c'è lo spazio sufficiente per collocare una rotonda, in considerazione della morfologia e delle presistenze della tratta.



Tra gli interventi di pavimentazione portati dalla sindaca Ponzetti all'attenzione del vicesindaco, anche quello che concerne un tratto della Sp 217 nel centro abitato di Orio: il Comune realizzerà tre piattaforme spartitraffico e un tratto di pavimentazione nell'ambito di un progetto che si avvale del contributo della Città metropolitana, la quale a sua volta si occuperà della pavimentazione di un tratto confinante della provinciale 217. Intervento, quest'ultimo, che è già stato appaltato e che è già in fase di realizzazione.

Cesare Bellocchio e Michele Fassinotti



Al centro la mobilità di Chierese e collina

Il sindaco metropolitano Stefano Lo Russo con il vicesindaco Jacopo Suppo ha incontrato mercoledì 27 luglio nella sede di corso Inghilterra a Torino i sindaci del Chierese e della collina torinese: al centro del confronto, i problemi di viabilità e di mobilità che da troppi anni stringono in una morsa di traffico e di inquinamento un territorio unico dal punto di vista turistico, paesaggistico ed ambientale, protagonista di un distretto del cibo e di agricoltura di qualità.

Il sindaco metropolitano ha avviato un tavolo di confronto politico, prima ancora che tecnico, per valutare con i colleghi e le colleghe primi cittadini di Chieri, Marentino, Pino Torinese, Isolabella, Santena, Sciolze, Pecetto, Villastellone, Riva presso Chieri, Montaldo Torinese, Baldissero Torinese, Gassino, Pavarolo, Sciolze, Castiglione, Cinzano, Arignano, Lombriasco, Poirino, Pralormo, Rivalba, San Raffaele Cimena, Moriondo, Osasio, Carmagnola, Cambiano e Settimo Torinese se esista la volontà di ragionare e condividere soluzioni operative.

I sindaci si sono aggiornati per ottobre, per iniziare a confrontarsi su soluzioni tecniche per allentare il traffico pesante dentro i centri abitati: nel PUMS-Piano urbano della mobilità sostenibile di Città metropolitana ci sono le risorse per affidare studi tecnici.

C.ga.







Itinerario 5

Tra i versanti sud-est della collina
e la piana del Po

**Da Moncalieri
a Poirino**

**ITINERARIO 5
TRA I VERSANTI
SUD-EST DELLA
COLLINA
TORINESE E LA
PIANA DEL PO:
DA MONCALIERI
A POIRINO**

L'itinerario conduce attraverso località che, grazie alla mitezza del clima e alla loro bellezza, furono predilette per la villeggiatura da nobili dell'entourage sabauda e dalla borghesia in ascesa, che vi eressero le loro

dimore da diporto. Peculiarità ambientali che da Moncalieri a Trofarello si rivelarono terapeutiche, portando a impiantare case di cura in stile Liberty che talora assunsero le dimensioni di un villaggio.

Il clima salubre e mite favorì colture che alimentarono produzioni vinicole prestigiose e attività industriali collegate. Connessa allo sfruttamento delle risorse del territorio fu pure la vasta produzione tessile che da Chieri a Poirino interessò per quasi tre secoli la piana a margine delle estreme pendici collinari torinesi. Piana operosa nella crescita industriale come nell'attività edilizia e artistica che nel periodo di nostro interesse seppe convalidare tipologie innovative e produzioni di elevato pregio che spaziano dalla pittura all'apoteosi della scultura, ambito nel quale il valore degli autori e la qualità delle creazioni raggiunse fama internazionale. Un percorso bistolfiano a La Loggia, dove il massimo scultore Liberty trascorse vent'anni di vita e di lavoro, e un altro tra i "bistolfisti" nel museo di sculture a cielo aperto della Chieri "altra", dove sino ai primi decenni del '900 la festa di tutti i defunti era occasione per ammirare il rinnovamento dell'arte plastica e decorativa.

Tutto il quinto itinerario su:

www.cittametropolitana.torino.it/cms/risorse/patrimonio-artistico-culturale-storico/dwd/biblioteca-storica/curiosita-digitalizzate/ilpt_itinerario_5.pdf



MONCALIERI VILLA BORGHESE E LE ALTRE

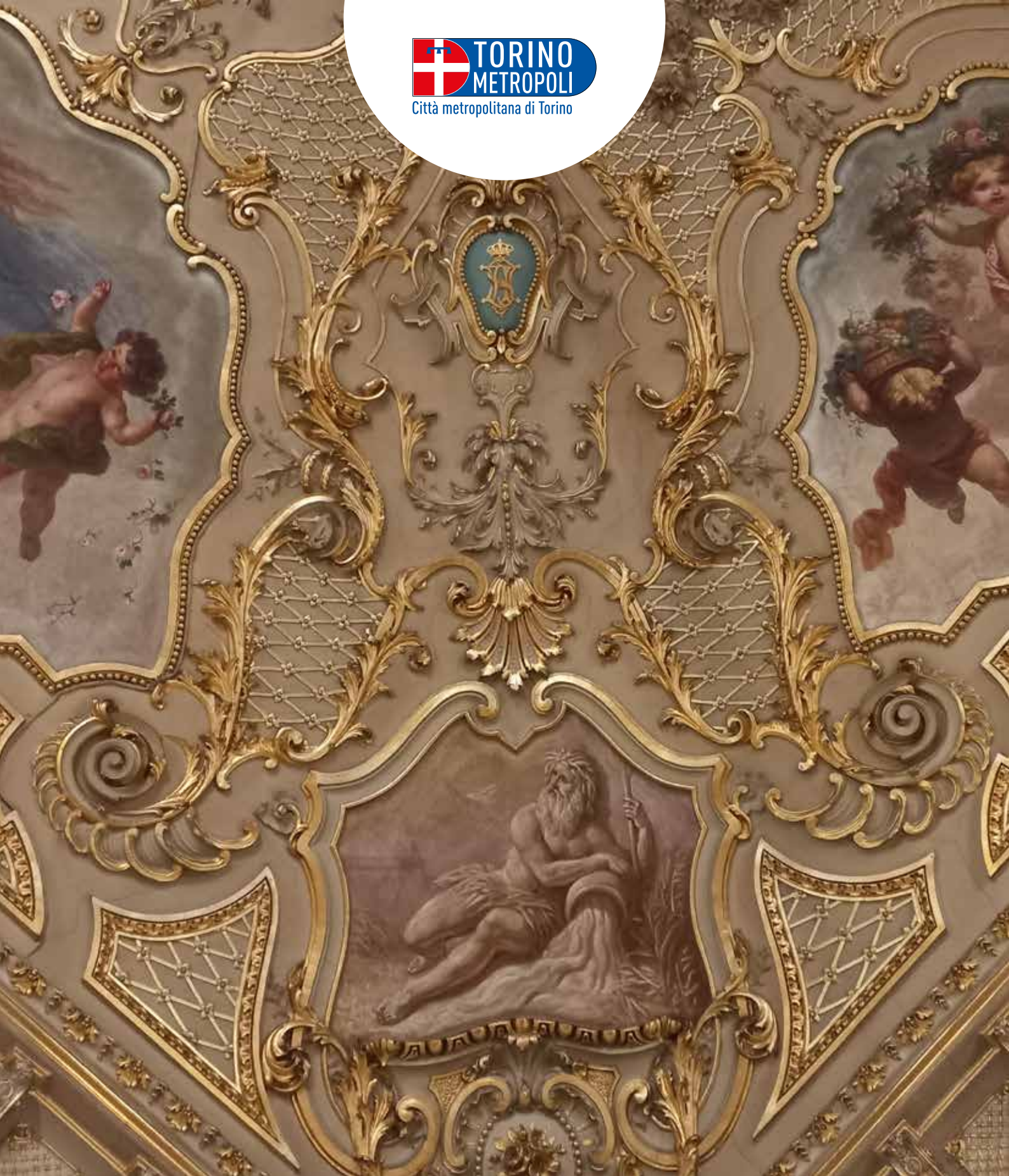
Con Villa Camillo Borghese (principe e governatore del Piemonte tra il 1807 e il 1814) iniziamo il ricco percorso della presenza Liberty a Moncalieri. Si presenta in via Baretti con la fronte principale di gusto classico mentre la facciata settentrionale acquisisce ai primi del Novecento le connotazioni Liberty, stile che si nota nei due piani con figurazioni stilizzate chiare su fondo rosso cupo. Sulla cimasa si notano articolazioni di steli sinuosi e foglie.

Curiosa la storia di Villa Roddolo in vicolo Raffaello, prima clinica per la cura di malattie nervose riservata ai soli uomini. In seguito sorge un nucleo di ville per “donne deboli di mente”. La struttura si presenta con gusto Art nouveau: tutte le ville sono battezzate con nomi femminili a partire da Villa Giuseppina. In seguito diviene convalescenziario per i dipendenti della Fiat e in parte, negli anni Cinquanta, casa di riposo Giovanni Agnelli.

Villa Miletto è una raffinata costruzione dei primi anni del Novecento composta da due piani, seminterrato e torretta asimmetrica che termina in un loggiato aperto. Da citare i pregevoli ferri lavorati delle brevi scale di accesso al piano rialzato. Sulla stessa strada, viale di Porta Piacentina, troviamo Casa Chiuso, un edificio da pigione elevato su quattro piani e seminterrato. Base e architrave delle aperture sono segnate da plasticature a motivi vegetali e la cimasa è ornata da una sequenza di motivi a losanga di colore vivace. Interessante il disegno dei ferri lavorati a ovali.

Da vedere nel cimitero comunale il monumento funebre della famiglia Abbona con la statua in marmo raffigurante l'Angelo del Giudizio.

A cura di Cesare Bellocchio e Carlo Prandi



PALAZZO CISTERNA VI ASPETTA con le visite animate

sabato 24 settembre 2022 ore 10

Ingresso gratuito. Prenotazioni: urp@cittametropolitana.torino.it

Cattolici e Valdesi a Usseaux il 6 agosto

Si affronta l'interessante argomento della stregoneria in un convegno storico a Usseaux (borgata del Laux) previsto sabato 6 agosto a partire dalle 9.

Organizzato dal Comune di Usseaux, dalla Società di Studi Valdesi, dal Centro studi e ricerche sul Cattolicesimo della Diocesi di Pinerolo e dall'Associazione culturale "La Valaddo", con il patrocinio della Città metropolitana di Torino, l'incontro, che tratta "La stregoneria nell'area intra alpina delfinale e sabauda", offrirà la possibilità alla popolazione delle valli, ai villeggianti e agli appassionati di storia locale di riscoprire cultura e tradizioni dei paesi montani.

Il convegno partirà con il costruire una mappa e una cronologia, per quanto è possibile conoscere dai documenti ancora conservati, delle persecuzioni rivolte alla distruzione della stregoneria nelle Alpi sul lato piemontese. Si isolerà lo studio locale dal più generale contesto europeo e si distingueranno rigorosamente le condotte perseguitate. Fra le vittime ci sono stati autori e autrici di fatture e sortilegi, piccoli truffatori e truffatrici che abusavano della credulità popolare, leggevano le mani, predicevano il futuro, vantavano poteri magici, promettevano di far rintracciare oggetti perduti o recuperare un amore spento. Però, nella maggior parte dei casi, streghe, stregoni e maghi vennero accusati di condotte fantastiche: diffondere le epidemie, far morire i bambini, provocare aborti nelle donne e negli animali domestici o carestie o sic-



cità, fare voli notturni, danzare con il diavolo; e una prova di colpevolezza è stata talora che la strega, sottoposta a ispezione corporale, mostrasse sul corpo una "voglia" prodotta dai suoi commerci sessuali demoniaci. Le particolarità della rappresentazione del mondo stregonesco in quei secoli risulterà dalla presentazione delle



rivelazioni e delle "confessioni" di alcune infelici vittime, estorte anche sotto tortura. La gran maggioranza delle persone accusate di stregoneria sono state donne. Questa constatazione porterà a una lettura anche al femminile, che vedrà alle radici della persecuzione delle streghe nelle nostre valli, la demonizzazione del corpo femminile come persona imperfetta, i rapporti di dominio maschile interni alle famiglie e nella società e nelle Chiese.

Info e programma completo www.lavaladdo.it/

a.ra.



Pesca ripiena a Vauda di Rocca Canavese

Dopo lo stop forzato di due anni, da sabato 6 a sabato 13 agosto a Vauda di Rocca Canavese torna la Sagra della pesca ripiena, kermesse organizzata dall'associazione La Baraca e patrocinata dalla Città metropolitana di Torino. Nel primo fine settimana del mese tradizionalmente dedicato alle ferie la manifestazione attira migliaia di visitatori, all'insegna dell'allegria e della spensieratezza, stati d'animo che un po' tutti abbiamo bisogno di recuperare.

Vauda di Rocca è al centro dell'altopiano delle Vaude, al confine tra le Valli di Lanzo e il Canavese e a metà strada tra Rocca Canavese e Ciriè. Immersa nella quiete della campagna circondata da boschi e vitigni di uva fragola, grazie all'intraprendente organizzazione di un'ottantina di abitanti, attira ogni anno migliaia di simpatizzanti durante la prima settimana di agosto in occasione della festa patronale. Eventi, degustazioni, concerti, balli, musica dal vivo e spettacoli di cabaret fanno da contorno alla regina delle delicatezze, la pesca ripiena, riproposta come la tradizione insegna, preparata secondo l'antica ricetta della nonna e cucinata nel forno a legna. A Vauda di Rocca si va anche e soprattutto per ballare, con le orchestre di Federica Cocco, degli Smeraldi con Marco Zeta, dei Rodigini, di Renzo Biondi e di Omar Codazzi. Ritornano il



Summer Party con animazione sui cubi dell'Energia Disco Mobile e la Franco Bagutti Band, che ripercorre i grandi successi musicali dagli anni '50 ad oggi. Immane il duo cabaretistico Marco & Mauro con lo spettacolo "Tüt a post". Nella Fera dij persi pin del 7 agosto si possono trovare il piccolo artigianato, l'hobbistica, il collezionismo, l'arte e le auto storiche del Registro Fiat.

Nello stand gastronomico sono servite esclusivamente specialità piemontesi, frutto di uno studio delle ricette canavesane tradizionali, perché uno degli obiettivi della Sagra è la riscoperta degli antichi sapori dell'agricoltura, della zootecnia e della cucina locale. Oltre alle pesche ripiene, spazio dunque alle acciughe e ai tommini freschi al verde, ai peperoni di Carmagnola cotti al

forno conditi con olio e timo, al Salame di Turgia, agli agnolotti piemontesi, ai fagioli con le cotiche cucinati nelle tofeje di Castellamonte, alle carni alla brace, alla salsiccia artigianale e alla Toma di Lanzo. Anche la scelta dei vini è rigorosamente piemontese: Barbera, Bonarda, Arneis.

IL PROGRAMMA

- sabato 6 agosto: alle 19,30 apertura dello stand gastronomico e intrattenimento con i Musicanti di Ceres; alle 21,30 serata danzante con l'orchestra Federica Cocco;

- domenica 7 agosto: a partire dalle 11 Fera dij persi pin, con il piccolo mercato dell'usato, del collezionismo, dell'antiquariato, dell'artigianato e dei prodotti locali; esposizione di auto storiche del Registro FIAT e alle 11,30 partenza del corteo delle auto per il giro turistico Benne-Corio-Rocca-Vauda di Rocca; alle 12 folklore e musica piemontese; alle 12,30 pranzo di San Luigi su prenotazione; alle 17 Messa; alle 19,30 apertura dello stand gastronomico; alle 21,30 serata danzante con l'orchestra Gli Smeraldi e con Marco Zeta;



- lunedì 8 agosto: alle 10,30 Messa; alle 19,30 apertura dello stand gastronomico; alle 21,30 serata danzante con la Franco Bagutti Band;

- martedì 9 agosto: alle 19,30 grande abbuffata di carne alla brace e alle 21,30 appuntamento con la musica dell'orchestra "I Rodigini";

- mercoledì 10 agosto: alle 19,30 apertura dello stand gastronomico e alle 21,30 serata con l'orchestra di Omar Codazzi;

- giovedì 11 agosto: alle 19,30 apertura dello stand



gastronomico e alle 21,30 serata danzante con l'orchestra Renzo Biandi;

- venerdì 12 agosto: alle 19,30 apertura dello stand gastronomico e alle 21,30 serata di cabaret con Marco & Mauro che presentano "Tüt a post";

- sabato 13 agosto: alle 19,30 apertura dello stand gastronomico; alle 21,30 Energia Disco Mobile presenta "Summer party", con animazione sui cubi.



Per informazioni si può consultare la pagina www.facebook.com/sagradellapescaripiena.it, scrivere agli indirizzi e-mail info@sagradellapescaripiena.it e la.baraca@libero.it o chiamare i numeri telefonici 011-928502 e 335-1984892.

m.fa.

Usseglio, grande successo per la toma

Usseglio, perla della Valle di Viù e delle Valli di Lanzo, è nota per i suoi paesaggi ma anche per i suoi prodotti tipici: formaggi, torcetti, salame di turgia sono solo alcune delle prelibatezze locali che sempre più turisti apprezzano.

La Pro Loco Usseglio insieme al Comune di Usseglio ha appena concluso un grande e positivo impegno per la 26^a edizione della Mostra nazionale della Toma e dei formaggi d'alpeggio.

La consigliera di Città metropolitana di Torino delegata al



turismo Sonia Cambursano ha voluto complimentarsi con la presidente della Pro Loco Attilia Bracchini per il successo della mostra, garantendo il sostegno del nostro Ente per la prossima edizione.

c.ga.

A Sestriere la mountain bike Downhill

La pista Down Tower Sestriere, che dal Monte Fraiteve scende in picchiata sino al Colle del Sestriere, ha visto assegnare i titoli in palio su prova unica del Campionato Italiano Downhill di mountain bike. Oltre 300 concorrenti si sono dati appuntamento sabato 23 e domenica 24 luglio lanciandosi dal Fraiteve impegnati in una discesa libera in sella a bici speciali e super ammortizzate, progettate per superare salti tra le rocce artificiali. Lo spettacolo è stato apprezzato dai turisti, che si sono assiepati ai bordi del tracciato. Dopo le qualifiche del sabato, nel pomeriggio di domenica 24 luglio è scattata la gara su una manche unica. Davide Cappello ha ottenuto il miglior crono assoluto, chiudendo la sua discesa in 2',50",415/1000 e staccando per 660/1000 Loris Revelli. Terza piazza per Stefano Introzzi,



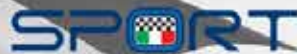
che ha tagliato il traguardo con il tempo di 2',56",068/1000. Veronika Widmann è la vincitrice della categoria assoluta femminile, con il tempo di 3',19",867/100, davanti a Sophie Riva e a Lisa Gava. Davide Cappello e Veronika Widmann, oltre a riconfermarsi campioni d'Italia di Downhill, hanno ricevuto dal sindaco di Sestriere



Gianni Poncet e dall'Assessore Maurizio Cantele la scultura in legno realizzata dal maestro Carlo Piffer, riservata agli atleti che si sono distinti in gare di varie discipline. La scultura sarà consegnata anche alle vincitrici delle competizioni della Coppa del Mondo di sci alpino in programma a Sestriere il 10 e 11 dicembre.

m.fa.

SUSA GRAND PRIX



SUPERSLALOM '22



*Memorial
Bergio Vair*



30-31 LUGLIO 2022



FACILE STAR BENE



Frantoio Magnone
Finale Ligure



Cinema sotto le stelle a Pino Torinese

Torna anche quest'anno l'appuntamento con il cinema a Infini.to- Museo dell'Astronomia e dello Spazio, Planetario di Torino a Pino Torinese.

Cinque appuntamenti, che rientrano del calendario delle Settimane della Scienza, di cui due dedicati ai più piccoli: sono questi i numeri dell'edizione 2022 di "Cinema sotto le stelle", manifestazione cinematografica che si svolgerà di venerdì, dal 5 agosto al 9 settembre (con l'esclusione di venerdì 12), sotto il cielo stellato. Sono previsti due orari di ingresso: 19.30 e 20.15. Sarà possibile visitare liberamente il museo interattivo e assistere a una proiezione in planetario. Alle 22.00/22.30 verrà proiettato il film in programma.

Per assistere alla proiezione sarà possibile prenotarsi fino ad esaurimento posti direttamente la sera dell'evento alla biglietteria del museo. Sarà attivo anche un servizio bar/ristorazione per i visitatori.

Il film scelto per inaugurare la rassegna è "Elysium", un film di genere drammatico, fantascienza del 2013, diretto da Neill Blomkamp, con Matt Damon e Jodie Foster.

Segue, il 19 agosto, il film di animazione del 2007 diretto da Stephen J. Anderson. "I Robinson: una famiglia spaziale". Venerdì 26 agosto verrà trasmesso "Passengers, film di avventura, fantascienza, sentimentale, drammatico del 2016, diretto da Morten Tyldum, con Chris Pratt e Jennifer Lawrence.

Per il quarto appuntamento con la rassegna, venerdì 2 settembre torna il genere di animazione con "Mostri contro alieni", film del 2009 diretto da Rob Letterman, Conrad Vernon, con Reese Witherspoon e Hugh Laurie. Ultimo appuntamento, venerdì 9 settembre con "Blade Runner 2049" film del 2017 diretto da Denis Villeneuve, sequel di "Blade Runner" del 1982, diretto da Ridley Scott.

Informazioni

www.planetarioditorino.it

Denise Di Gianni





ORE 8:00 - 19:00

3-7 AGOSTO
2022



35° WORLD BATON TWIRLING CHAMPIONSHIP

PALA GIANNI ASTI - Viale Bistolfi 10



LET'S TWIRL!

 **FEDERAZIONEITALIANATWI**

 **TWIRLINGITALIA**

BIGLIETTERIA:

WWW.TICKETONE.IT

WWW.FITW.IT

WWW.TWIRLINGTORINO2022.COM

SEGRETERIAGENERALE@FITW.IT
011 780 20 53

